

SUSSIDIO IN VISTA DELL'INCONTRO CON GLI OPERATORI PASTORALI di PASTORALE GIOVANILE

Dagli Orientamenti Pastoralisti diocesani

- **“I giovani. Sono da cercare. Vanno fatti oggetto di un amore che si esprime nell’ascolto, nel dialogo intenso, nell’accompagnamento paziente. L’amore per i giovani si traduce in proposta educativa caratterizzata da chiarezza e gradualità; l’attenzione ai giovani offre loro la possibilità di essere protagonisti e favorisce per loro spazi di aggregazione (Associazioni e Movimenti) e di vita (Oratori, Campi scuola, ecc.). Il bene dei giovani chiede che le nostre comunità cristiane si mettano in rete con altre ‘agenzie educative’ (in particolar modo con il mondo della scuola) e che, a tutti i livelli, si realizzi sempre più una pastorale giovanile integrata”¹.**

SCHEDA²

1. Qual è la **situazione**³ della Pastorale Giovanile [PG] (dal dopo-cresima in poi)? Quali risorse, quali difficoltà?
2. Ti senti **parte attiva della comunità**? Cosa aiuta/ostacola la corresponsabilità? Sei coinvolto in qualche impegno/servizio (per es.: in Consiglio Pastorale e/o commissioni, in associazioni, come catechista, nell’animazione liturgica, nell’oratorio ...)?
3. Esiste un **coordinamento** (“PG integrata”) a qualche livello (parrocchia,UP, forania) tra gruppi associativi (AC, AGESCI, altro ...) e non? Quali esperienze positive/negative? Si riesce a collaborare, nel rispetto reciproco, all’interno della PG foraniale?
4. In relazione alla **pratica sacramentale**⁴ – **maturità di fede** (vocazionale): qual è la situazione (esperienze positive/negative)? Hai una guida spirituale? Di cosa avverti la necessità in questo ambito?
5. In relazione alla **fragilità umana**: ci sono giovani (immigrati e non) che vivono situazioni di sofferenza (familiari, psicologiche, affettive di dipendenza ...). Ti senti interpellato? Cosa si fa/può fare per incontrarli e aiutarli? Quali spazi/risorse offrire loro?

¹ DIOCESI DI VITTORIO VENETO, *Corresponsabili per la missione. Orientamenti e iniziative pastorali dopo il convegno ecclesiale 2011 – 2012*, giugno 2012, p.11.

² Si tratta della traccia per il punto 2 dell’incontro: 1) Introduzione del vescovo; 2) **Traccia per l’incontro di settore: operatori di Pastorale Giovanile**; 3) Momento di scambio e condivisione; 4) Ripresa assembleare; 5) Preghiera conclusiva.

³ Il territorio ecclesiale di riferimento (per questa domanda e per le successive) può considerarsi la parrocchia, l’unità pastorale o la forania (a seconda di come viene impostata la visita pastorale nella singola forania).

⁴ Si fa riferimento in particolare al sacramento della Riconciliazione, della Cresima, dell’Eucaristia, del Matrimonio, ma anche al Battesimo (cosa significa concretamente per me essere battezzato)?